Il caffè espresso italiano candidato patrimonio Unesco

tazzina-espresso-italiano-67cb1b3a

E' attesa a novembre 2020 la proclamazione del **caffè espresso italiano tradizionale** a **patrimonio immateriale dell'umanità Unesco**. Sarebbe il secondo per l'Italia, dopo la pizza. Lo ha annunciato a Roma, alla Camera dei Deputati, il **Consorzio di tutela espresso italiano tradizionale**. All'incontro istituzionale hanno preso parte in maniera trasversale parlamentari di diverse forze politiche che hanno manifestato sostegno al progetto.

L'iter per il riconoscimento, iniziato e promosso dal consorzio nel marzo del 2016 con il protocollo del dossier di candidatura presso la commissione nazionale Unesco allo scopo di promuovere il vero caffè espresso italiano tradizionale e proteggere la cultura e la tradizione dell'Italia, sarà accompagnato da un **tour nei locali storici delle principali città**, in particolare nelle città creative Unesco in Italia: Bologna (musica), Fabriano (artigianato e arte popolare), Roma (cinema), Parma (gastronomia), Torino (design), Milano (letteratura), Pesaro (musica), Carrara (artigianato e arte popolare), Alba (gastronomia).

Oggi in Italia operano nel settore caffè più di 800 torrefazioni con circa 7mila addetti e il coinvolgimento di oltre 150mila esercizi. I consumi annuali pro capite di caffè nel 2018 sono di 5,9 Kg, in aumento del 5,3%.

Il caffè è la seconda bevanda dopo l'acqua più bevuta nel mondo con la Finlandia che detiene il primato europeo dei consumi. In Italia il 95% dei cittadini lo beve abitualmente e lo gusta principalmente **tra le mura domestiche** (92%) o **al bar** (72%).

Il 58% dice di berlo per trovare la carica necessaria ad affrontare la giornata, un 77% afferma di berlo tutti i giorni appena sveglio. Per il 53%, poi, è un momento di relax, un piacere (47%) e un rito da consumare insieme agli altri (37%). Infine il 93% predilige il **caffè espresso**.

Nel commentare l'iter per il riconoscimento a patrimonio Unesco, il presidente del Consorzio di tutela del caffè espresso italiano tradizionale **Giorgio Caballini di Sassoferrato** ha detto che "contiamo sull'aiuto delle forze politiche perché questo è un progetto trasversale che va da Bolzano a Lampedusa. Dopo la riassegnazione a marzo di quest'anno della candidatura al ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo abbiamo chiesto un incontro per sviluppare il progetto".